COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2013 - 89 **Data 27-09-2013**	**OGGETTO:** "AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES - PROGRAMMA OPERATIVO FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE N. 3 – ENERGIA - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 – "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" - DECRETO DIRIGENZIALE N. 332 DEL 29 AGOSTO 2013 – PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilatredici** , il giorno **ventisette** del mese di **Settembre** , alle ore **18:30** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.			
MASI MARIO	X				
TURCO ANTONIO	X				
DELL'APROVITOLA MARIANNA	X				
MORETTI FRANCESCO		X			
MORETTI SEBASTIANO	X				
RAPUANO LEUCIO	X				
PARENTE GIOVANNI	X				

	PRESENTI N. 6
	ASSENTI N. 1

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**
Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

.

Comune di Carinaro

Proposta di delibera

Oggetto: "AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES - PROGRAMMA OPERATIVO FESR Campania 2007/2013 - Asse n. 3 – Energia - Obiettivo Operativo 3.3 – "Contenimento ed efficienza della domanda" - Decreto Dirigenziale N.332 del 29 agosto 2013 – **PROVVEDIMENTI.**

Su proposta del Sindaco dott. Mario Masi

Premesso che:

- l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D.Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 Novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 Novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 193 del 21 giugno 2013, ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'Obiettivo Operativo 3.3 - Contenimento ed efficienza della domanda, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

EVIDENZIATO

- che, in esecuzione del su menzionato intervento, l'A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico della Regione Campania - Settore 4, con Decreto dirigenziale n. 332 del 29 agosto 2013, ha emanato l'*"AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES", a valere sull'obiettivo operativo 3.3*", pubblicato sul B.U.R.C. n.48 del 02/09/2013.
- che attraverso tale Avviso la Regione Campania intende sostenere la realizzazione di interventi finalizzati alla programmazione di azioni per la riduzione di emissioni climalteranti da parte dei comuni della Regione Campania.

RILEVATO

- che possono presentare proposte progettuali aggregazioni composte da Enti Locali del territorio campano, già costituite, indicando, tra le amministrazioni partecipanti, quella che ricoprirà il ruolo di referente per gli Enti aggregati, denominata "Ente Capofila", nei rapporti con la Regione Campania;

- che il bacino di utenza dell'aggregazione deve avere, pena esclusione, un numero di abitanti non inferiore a 50.000, corrispondente alla somma della popolazione residente dei singoli Comuni facenti parte dell'aggregazione in base ai dati dell'ultima rilevazione ISTAT;
- che ogni aggregazione non può presentare più di un progetto nell'ambito del presente avviso, pena esclusione;
- che la Regione Campania, a parità di punteggio conseguito a seguito della verifica, ha stabilito come criterio di valutazione dell'intervento le condizioni economiche e di spesa per la realizzazione del PAES, la percentuale di cofinanziamento da parte del Comune, l'incidenza temporale e demografica del progetto.

RILEVATO, INOLTRE

- che il citato Avviso, in ordine alle modalità di presentazione delle proposte progettuali, prevede che le aggregazioni di comuni siano costituite al momento della presentazione dell'istanza e che siano titolari della proprietà e nella piena disponibilità degli immobili oggetto degli interventi;
- che, ai fini della partecipazione all'Avviso è necessaria la redazione di una relazione tecnica, unica per tutta l'aggregazione, nella quale vengono descritte dettagliatamente le modalità di realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che dovrà essere redatto secondo le Linee Guida per la redazione dei PAES, emanate dallo JRC (Joint ResearchCenter) Institute for Energy e Institute for Environment and Sustainability (IES).

CONSIDERATO

- che il Comune è associato al Consorzio ASMEZ che ha promosso e realizzato diversi programmi di innovazione tecnologica e gestionale a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali nonché in Partenariato Pubblico Privato-PPP anche nello specifico settore di riferimento;
- che i Comuni associati hanno manifestato ad ASMEZ la necessità di farsi carico delle attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa per la definizione del raggruppamento di enti e per la predisposizione progettazione funzionale alla presentazione della richiesta di contributo, fermo restando che per alcune attività preliminari di carattere operativo utili a definire il quadro conoscitivo, i comuni dell'aggregazione si attiveranno per fornire i dati necessari;
- che il Comune Capofila ha aderito mediante delibera di Consiglio Comunale alla iniziativa UE "Patto dei Sindaci";
- che, così come richiesto dall'Avviso, il Comune non hai mai ricevuto contributi per la redazione del PAES, né ha approvato alcun PAES alla data di pubblicazione del presente avviso.

PRESO ATTO

- che il Consorzio Asmez ha manifestato il proprio interesse e la propria disponibilità allo svolgimento delle suddette attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa funzionali alla presentazione della richiesta di contributo;
- che a tal fine è stato predisposto un accordo rivolto alla costituzione del raggruppamento con capofila l'amministrazione comunale di Valle di Maddaloni sulla cui base le amministrazioni potranno presentare una unica proposta progettuale;
- che è stata elaborata una proposta progettuale rivolta al sistema locale di riferimento che assicura il completamento entro 18 mesi dalla data di comunicazione della ammissione a finanziamento e comunque non oltre il 30/6/2015.

RAVVISATA, dunque, l'opportunità per questo ente di razionalizzare il processo di implementazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), coerentemente alle indicazioniprogrammatiche della Regione Campania, attraverso l'apporto dell'esperienza maturata dal Consorzio ASMEZ alla luce anche delle qualificate esperienze già intervenute in questo settore.

RICHIAMATI la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Visto l'art. 183, comma 9 del D.Lgs. 267/2000;

SOTTOPONE all'esame e per l'approvazione della Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di costituirsi in aggregazione per la realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con gli enti deliberanti la partecipazione al raggruppamento;
- di individuare, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso della Regione Campania, l'amministrazione comunale di Valle di Maddaloni quale "Ente Capofila" e unico interlocutore nei confronti dell'Amministrazione regionale e direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione dei PAES congiunti (JOINT PAES);
- di approvare lo schema di Accordo ex art. 15 L. 7.08.1990, n. 241 per la realizzazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile congiunti (JOINT PAES), come riportato nell'Allegato A al presente atto;
- di dare mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere l'Accordo di cui al punto precedente;
- di individuare nel Consorzio Asmez il Partner idoneo alla luce anche delle qualificate esperienze intervenute in questo settore, riconoscendo per le relative attività di coordinamento e assistenza tecnico amministrativa un onere quantificato in complessivi 37.000 euro, ritenuto congruo rispetto alle caratteristiche qualitative e quantitative delle attività;
- di riconoscere che l'onere delle suddette attività non grava sul bilancio dell'Ente in quanto saranno poste a carico del contributo regionale solo in caso di avvenuto finanziamento senza alcun aggravio per il Comune;
- di approvare la proposta progettuale nella quale vengono descritte le modalità di realizzazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), unica per tutta l'associazione di Comuni;
- di impegnarsi a cofinanziare, direttamente per la parte di competenze, **attraverso le risorse umane impegnate dal comune,** le parti di costi pari al 12% del totale della proposta progettuale, calcolato in ragione dei parametri previsti dall'Articolo 2 dell'Avviso regionale, attraverso la messa a disposizione di risorse umane e materiali da reperire nelle somme già preventivate per lo svolgimento di analoghe funzioni di cui al DPR 31 gennaio 1996, n. 194, art. 2, co. 3, lett. e), sia per parte corrente che per parte capitale;
- d'impegnarsi ad adottare tutti gli atti amministrativi connessi e conseguenti alla presente deliberazione, nonché ogni altro adempimento previsto dal bando regionale;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del DLgs n. 267/00 e ss.mm.ii.

Il Sindaco
Dott. Mario Masi

La Giunta comunale

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Ritenuto di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione

A voti unanime espressi nei modi e forme di legge;

D e l i b e r a

Di approvare la suestesa proposta di deliberazione, così come formulata dal sindaco dott. Mario Masi, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica, nella persona del sig. Donato Ausilio, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative

Dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: **"AVVISO PUBBLICO AI PICCOLI E MEDI COMUNI AVENTI SEDE NELLA REGIONE CAMPANIA, E LE LORO FORME ASSOCIATIVE, PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE PER LA REDAZIONE DEI PAES - PROGRAMMA OPERATIVO FESR Campania 2007/2013 - Asse n. 3 – Energia - Obiettivo Operativo 3.3 – "Contenimento ed efficienza della domanda" - Decreto Dirigenziale N. 332 del 29 agosto 2013 – PROVVEDIMENTI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole** nei limiti delle rispettive competenze.

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 27/09/2013

Il Responsabile del Servizio

(**Geom. Donato Ausilio**)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

X **Parere irrilevante:** se l'impegno al cofinanziamento si limita a risorse umane e materiali il parere contabile non è necessario. Se si riferisce a risorse finanziarie l'importo va determinato e al momento non è stato segnalato nel Bilancio 2013.

Carinaro, lì 27/09/2013

Il Responsabile del Servizio

(dott. Salvatore Nacarlo)

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco MASI MARIO	**F.to Il Segretario Comunale** DAMIANO ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N._____

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

|_| Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;
|_| Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/_____ del _____/_____
ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;
|_| Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota
prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro**, lì **00-00-0000

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi
dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;
2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente,
ricorsi od opposizioni;
3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di
pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Lì, _____

Visto per la pubblicazione (punto 1)
Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO
Carinaro, _____

Visto per il protocollo (punto 2)
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA